

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Guarneri Luigi

IL PRESIDENTE
F.to Giusa Rosa Maria

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

Affissa nell’Albo Pretorio il 29.09.2014
Defissa dall’Albo Pretorio il 13.10.2014

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio il 29.09.2014 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì

Il Segretario Comunale

E’ copia conforme all’originale
Lì 29.09.2014
l’impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 49 del 05.09.2014

OGGETTO: **Esame ed approvazione regolamento IUC (Imposta Unica Comunale).**

L’anno duemilaquattordici, il giorno cinque del mese di Settembre alle ore **19.00** e ss., nella sala delle adunanze comunali, in seduta urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA	X	
GUARNERI LUIGI	X	
PITITTO GIOVANNI	X	
CALI’ FRANCESCA	X	
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE	X	
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA	X	
BONGIOVANNI VINCENZO	X	
CALI’ SALVATORE	X	
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE	X	
DI GREGORIO ANTONINO	X	
DI GLORIA ENZA	X	
DI BLASI IVAN E. PIO	X	

presenti nr.**15** Assenti nr. **0**

**Constatato legale il numero degli intervenuti,
assume la presidenza Giusa Rosa Maria**

Partecipa il Segretario Generale DR. Eugenio Alessi

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VERIFICATA la completezza dell’istruttoria;
Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità TECNICA:

Parere FAVOREVOLE

DATA 21.08.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to G. Marino

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità CONTABILE

PARERE FAVOREVOLE

DATA 21.08.2014

Somma assegnata _€

Cap. _ Comp_

DATA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to G. Marino

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Richiamata:

la richiesta di convocazione di Consiglio Comunale ai sensi dell'art.8 del Regolamento per il funzionamento del C.C. del 08/08/2014 prot. 10567 con la quale viene richiesta " **L'approvazione Regolamento IUC**" apportando una serie di modifiche al precedente regolamento non approvato in consiglio comunale;

Vista la nota del Presidente del consiglio trasmessa in data 14/08/2014 prot 10761 con la quale veniva richiesto di sottoporre nuova proposta di delibera al Consiglio Comunale inerente il regolamento IUC;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 , 147 (legge di stabilità 2014), come modificato dal D.lgs 16/2014, che , all'art. 1, commi 639 e seguenti, istituisce l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali,

Preso atto che la IUC è composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazione principali, e di componente riferite ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CONSIDERATA la necessità di procedere all'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI al fine di poterne garantire l'applicazione a partire dal 1° gennaio, negli ambiti rimessi alla potestà regolamentare del Comune;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 446/97, richiamato con riferimento alla IUC dal co. 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO il Decreto del 29 aprile 2014 - Finanza Locale del Ministero dell'Interno che differisce al 31/07/2014 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno recante "Ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 23.07.2014,

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO il comma 703 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento IUC predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamante disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

VISTO il parere del collegio dei revisori dei conti depositato in data _____

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale – IUC - allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014.
3. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
F.to G. Marino

Deliberazione di Consiglio Comunale **n. 49 del 05.09.2014**

OGGETTO: **“Esame ed approvazione regolamento IUC (Imposta Unica Comunale)”**

Il Presidente legge la proposta suddetta di cui all’oggetto, dopodichè cede la parola al Dr. Marino (già presente in aula), affinché ne illustri i contenuti.

Preliminarmente, chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gloria**, la quale avanza proposta affinché il consiglio, anche dopo l’esame di tutti i punti posti all’OdG della odierna convocazione, possa discutere di un problema di stringente attualità, legato alla massiccia presenza di topi in vari punti della città che, certamente, rappresentano un problema anche di ordine igienico-sanitario.

Quindi, il Presidente pone ai voti la detta proposta, in ordine alla trattazione di tale problematica subito dopo l’esaurimento dei punti posti in discussione all’OdG di cui alla convocazione, così come avanzata dal consigliere Di Gloria.

La votazione espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Astenuti – consiglieri n. 07 (Guarneri, Calì F., Bonincontro, Di Calogero S., Messina, Bongiovanni e Calì S.)

Favorevoli – consiglieri n. 08 (Giusa, Pititto, Bellomo, Bongiovanni, Di Calogero F., Tomasella, Di Gloria e Di Blasi);

Visto l’esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di approvare a maggioranza la proposta avanzata dal consigliere Di Gloria di trattazione della problematica avente ad oggetto la presenza di topi all’interno del centro abitato, da effettuarsi subito dopo avere ultimato la discussione di tutti i punti già iscritti all’OdG e formanti oggetto della odierna convocazione.

Dopodichè, presa la parola, il **Dr. Marino** (Capo Settore Economico-Finanziario) relaziona sui motivi per cui si è reso necessario presentare la nuova proposta in esame, specie dopo la mancata approvazione della stessa nel corso della precedente seduta del consiglio, e ciò anche alla luce delle osservazioni emerse dalla discussione in consiglio e, in seguito, fatte proprie dai consiglieri di opposizione nella proposta di riconvocazione del consiglio con le modifiche inserite in proposta, riguardanti in particolare la riduzione del 50% della TARI a favore dei possessori di abitazione iscritti all’AIRE, nonché la riduzione del 25% a favore dei soggetti ultra 65enni percettori di pensione minima INPS. Quindi, più nello specifico, precisa come il regolamento si articoli in 4 parti, di cui la prima riguarda l’esposizione in generale delle linee-guida dei tre tributi (IMU, TARI e TASI), mentre le altre tre parti, di cui il regolamento si compone, analizzano nel dettaglio l’articolazione e l’applicazione degli stessi singoli tributi in esame.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale fa notare come la richiesta di convocazione, avanzata dai consiglieri di opposizione in seno alla proposta in esame, sia stata fatta al solo

scopo di migliorare il già proposto regolamento IUC, adeguandolo alle reali esigenze dei cittadini. Infatti, anche rispetto a quello oggi proposto dall’Ufficio con le apportate migliorie, sia le agevolazioni per le case dei cittadini iscritti all’AIRE, così come la possibilità di giustificare la cessione in comodato ai figli, sono agevolazioni di carattere generale, già previste dalla stessa Legge di Stabilità (al comma 659 della L. 147/2013), mentre altre proposte, comunque portate in Commissione consiliare dai richiedenti consiglieri di opposizione, sono state bocciate dai componenti di maggioranza, e ciò nonostante la manifesta bontà delle proposte. Anche per questo, auspica che stasera, andando oltre le logiche di appartenenza e contrapposizione, gli stessi consiglieri di maggioranza possano rivedere la loro posizione, votando a favore delle proposte modifiche al regolamento solo nell’esclusivo interesse dei pietrini.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Calì S.**, il quale tiene a precisare come, a dispetto di quanto detto in questa sede consiliare, in Commissione (dallo stesso presieduta quale facente funzione, al posto del dimissionario consigliere Spampinato) si è già preso atto della proposta avanzata dal consigliere Di Calogero F. ma di come alla stessa non si sia dato seguito, e ciò anche a ragione del fatto che, comunque, le riduzioni previste per legge (residenti AIRE e concessione in comodato ai figli), se spettanti sono applicate ai richiedenti e beneficiari dagli stessi uffici comunali.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.** il quale, anche in risposta a quanto osservato dal consigliere Calì S., fa presente come, al riguardo, lo sconto previsto per le case rurali, nonostante fosse presente nel vecchio regolamento TARES, non sia stato poi inserito nel corpo del nuovo regolamento IUC, almeno nella stesura precedente non approvata nel corso dell’ultima seduta consiliare.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Guarneri**, il quale rimprovera all’opposizione che, proprio perché già esposti in sede di commissione consiliare, questi stessi emendamenti di cui oggi si chiede l’approvazione, avrebbero potuto essere presentati per la votazione nel corso del precedente esame da parte del Consiglio il 22.07.2014, senza per questo dover perdere un mese ed oltre di tempo per poi riproporli negli stessi termini.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gloria**, la quale approfitta dell’occasione in cui la stessa è (a differenza della scorsa volta) presente in aula, per ricordare al Sindaco (anch’esso presente) come errato sia stato il volantino in cui lo stesso ha rimproverato il consigliere di alcune inesattezze, e ciò dal momento che, a differenza di quanto dallo stesso sostenuto, i fatti sono sotto gli occhi di tutti, e stanno esattamente nei termini in cui la stessa li ha esposti.

Chiesta la parola, interviene il **Sindaco**, il quale ricorda all’opposizione come la coperta rischia di essere sempre troppo corta, e ciò a prescindere da dove la si voglia tirare (dai piedi, o dalla testa...), e questo perché, comunque, i costi dei servizi vanno comunque garantiti, e bisogna trovare, in un modo o nell’altro, le relative risorse.

Prima di sottoporre al voto le proposte di emendamento, dallo scranno della presidenza si chiede al Capo Settore Dr. Marino di esprimere un proprio parere in ordine alle stesse, così come dovranno essere sottoposte all’esame del consiglio.

Sul punto, presa la parola, il **Dr. Marino** chiarisce che, in assenza di bilancio, non è possibile esprimersi sulla fattibilità concreta neanche in ordine alla possibilità di esenzione per la parte degli immobili superiore agli 80mq, rispetto al quale si dice favorevole solo a condizione di verificare che vi siano disponibilità effettive di copertura finanziaria in Bilancio, che sarà prevista nella deliberazione delle tariffe TARI 2014, mentre si dice favorevole rispetto all'altra richiesta di emendamento riguardante la riduzione del 25% per i fabbricati rurali ad uso abitativo.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale ritiene che comunque non necessiti il preventivo parere di regolarità contabile sui proposti emendamenti, così come reso dal Dr. Marino, specie in relazione alla stesura di un regolamento di esclusiva competenza del consiglio.

Quindi, non essendovi altri interventi, il Presidente preliminarmente, pone ai voti la proposta di emendare il regolamento IUC, di cui alla proposta dell'Ufficio, ponendo ai voti il primo emendamento, avente ad oggetto la proposta di inserimento della riduzione del 25% della TARI per i fabbricati rurali ad uso abitativo.

La votazione espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Contrari – consiglieri n. 06 (Guarneri, Calì F., Bonincontro, Di Calogero S., Messina e Calì S.)

Favorevoli – consiglieri n. 08 (Giusa, Pititto, Bellomo, Bongiovanni, Di Calogero F., Tomasella, Di Gloria e Di Blasi);

Astenuti – consiglieri n. 01 (Bongiovanni)

All'esito della votazione, pertanto, il Presidente proclama l'approvazione, a maggioranza della proposta, per cui, Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di approvare a maggioranza la proposta di emendamento del Regolamento IUC, mediante l'inserimento di un articolo aggiuntivo che preveda la riduzione del 25% della quota TARI a favore dei possessori di fabbricati rurali ad uso abitativo.

Dopodichè, il Presidente, pone ai voti la proposta di emendare il regolamento IUC, di cui alla proposta dell'Ufficio, ponendo ai voti il secondo emendamento, avente ad oggetto la proposta di inserimento della esenzione dalla TARI per le superfici eccedenti gli 80 mq. in relazione alle abitazioni presso cui è stabilita la residenza da nuclei familiari composti da una sola persona.

La votazione espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Contrari – consiglieri n. 06 (Guarneri, Calì F., Bonincontro, Di Calogero S., Messina e Calì S.)

Favorevoli – consiglieri n. 08 (Giusa, Pititto, Bellomo, Bongiovanni, Di Calogero F., Tomasella, Di Gloria e Di Blasi);

Astenuti – consiglieri n. 01 (Bongiovanni)

All'esito della votazione, pertanto, il Presidente proclama l'approvazione, a maggioranza della proposta, per cui, Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di approvare a maggioranza la proposta di emendamento del Regolamento IUC, mediante l'inserimento di un articolo aggiuntivo che preveda l'esenzione dalla TARI per le superfici eccedenti gli 80 mq. in relazione alle abitazioni presso cui è stabilita la residenza da nuclei familiari composti da una sola persona.

Infine, come da proposta di esame del Regolamento IUC, il Presidente, pone ai voti la proposta di approvazione del detto regolamento, così come presentato dall'Ufficio, comprensivo dell'aggiunta dei due emendamenti preliminarmente approvati, invitando i capi-gruppo ad esprimere le loro preventive dichiarazioni di voto.

- il consigliere **Di Calogero F.**, a nome del gruppo di opposizione, che ha chiesto e proposto il nuovo testo di regolamento, comprensivo degli emendamenti, dicendosi comunque soddisfatto della paternità delle inserite agevolazioni a favore dei cittadini pietrini, esprime voto favorevole.
- il consigliere **Guarneri**, a nome del gruppo di maggioranza, preannuncia che non ci si opporrà all'approvazione del regolamento IUC, con la precisazione che ci si dice comunque contrari alle proposte ed approvate modifiche, di cui agli emendamenti, anche in considerazione che le proposte di riduzione risultavano essere già presenti nella precedente formulazione del regolamento, comunque non approvato dagli stessi consiglieri di minoranza.

La votazione espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Favorevoli – consiglieri n. 15 (con la specificazione, che i consiglieri di maggioranza si sono dichiarati non favorevoli agli emendamenti in sede di dichiarazione di voto)

Quindi, all'esito della votazione, il Presidente ne proclama l'esito

Per cui,

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di APPROVARE all'unanimità la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Esame ed approvazione regolamento IUC (Imposta Unica Comunale)"**, così come risulta formulata anche a seguito della preliminare approvazione dei due proposti emendamenti.

